

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00074200
ESC - Ente schedatore	S172
ECP - Ente competente	S172

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTQ - Qualificazione	privata, santuario
OGTN - Denominazione	Chiesa Madonna delle Grazie

OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	locale
OGAD - Denominazione	Chiesa-Santuario Madonna del Piano

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	CB
PVCC - Comune	Molise
PVCL - Località	MADONNA DEL PIANO
PVCE	Contrada Madonna del Piano
PVCI - Indirizzo	SS N. 618
PVCV - Altre vie di comunicazione	Strada Provinciale Fresilia
PVE - Diocesi	TRIVENTO

CST - CENTRO STORICO

CSTN - Numero d'ordine	001
CSTD - Denominazione	Molise
CSTA	località

ZUR - ZONA URBANA

ZURN - Numero	00
ZURD - Denominazione	contrada

SET - SETTORE

SETT - Tipo	TP
SETN - Numero	017

SETP - Numero nel settore	001
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Molise
CTSF - Foglio/Data	7/1987
CTSN - Particelle	A
CTSN - Particelle	784
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	part. 785, 797, 802, 828, 644, 503, 426
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	rifacimento
ATBD - Denominazione	maestranze novecentesche
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENH - Riferimento	centro urbano
RENS - Notizia sintetica	carattere generale
RENN - Notizia	Secondo alcuni il nome sarebbe di origine sannita: Tito Livio racconta che nel II secolo a.C furono conquistate dai Romani molte città nel Sannio tra cui Meles, da cui deriva la denominazione "Molise". Alcuni storici ipotizzano che il nome dell'abitato derivi da un anfiteatro greco costruito su Colle Sidonio: in effetti Aristofane e Frinico erano soliti descrivere nei loro drammi i sidoni, come melodiee da ciò il termine italico "Meles". Non risultano tracce, tuttavia, dell'esistenza di strutture antiche, siano esse teatri o anfiteatri: allo stato attuale ogni ipotesi sull'origine sannitica o romana del nome del comune non ha fondamento. Nel medioevo il centro abitato compare nei documenti con il nome di Molisio: del castello comitale longobardo sono rimaste tracce frammentarie delle mura di cinta e le torri angolari, dalle quali è stata ipotizzata una forma pentagonale dell'abitato fortificato. Si accedeva a questo da due porte: Porta Grande a Est e Porta Piccola a Ovest.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	II
RELF - Frazione di secolo	inizio
RELW - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	VIII
REVF - Frazione di secolo	fine
RE VW - Validità	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	

RENr - Riferimento	centro urbano
RENS - Notizia sintetica	carattere generale
RENN - Notizia	Nel sec. XIV Molise fu feudo della casa comitale di Montagano concesso nel 1478 a Giovannella di Molisio, moglie di Alberico Carafa; venduto a Giacomo Coscia nel 1547 fu riscattato da Rinaldo Carafa nel 1554. Nel 1562 il feudo passò ai Del Tufo che lo vendettero ai De Attellis nel 1570 e che lo alienarono a loro volta a favore di Balsio o De Blasiis. Nel 1592 passò ai Candida. Nel 1650 feudatari i Tamburri con passaggio per matrimonio ai Della Posta-Covelli, ultimi feudatari. Già nell'Ottocento il comune fu di ispirazione per attribuire il nome alla zona del Sannio e del Matese, che chera allora collegato all'Abruzzo. Nel 1963 con la formazione della regione, il nome del comune venne mantenuto
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIV
RELF - Frazione di secolo	inizio
RELW - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	terzo quarto
REVI - Data	1963/00/00
REVX - Validità	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	rifacimento
RENN - Notizia	La sua fondazione è antica e dovuta alla devozione degli ultimi baroni feudali Della Posta che ricevettero per matrimonio il feudo dai Tamburri nel 1650. In pessime condizioni statiche per mancata manutenzione è stata ricostruita nel 1958.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	metà
RELI - Data	1650/00/00
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	terzo quarto
REVI - Data	1958/00/00
REVX - Validità	ante
SI - SPAZI	
SII - SUDDIVISIONE INTERNA	
SIIR - Riferimento	intero bene
SIIN - Numero di piani	1

IS - IMPIANTO STRUTTURALE

IST - Configurazione strutturale primaria

Chiesa con schema ad aula e pianta rettangolare con struttura in cemento armato, copertura a capanna e manto in guaina ardesiata. Facciata caratterizzata da accesso sormontato da rosone romboidale affiancato da finestre trapezoidali poste simmetricamente. Due campanili a ventola issati su strutture di ferro all'altezza della linea di gronda sul fronte anteriore e posteriore.

PN - PIANTA

PNT - PIANTA

PNTQ - Riferimento piano o quota

piano terra

PNTS - Schema

ad aula

PNTF - Forma

rettangolare

FN - FONDAZIONI

FNS - STRUTTURE

FNSU - Ubicazione

intero bene

FNSC - Tecnica costruttiva

non accertabile

FNSM - Materiali

non accertabile

SV - STRUTTURE VERTICALI

SVC - TECNICA COSTRUTTIVA

SVCU - Ubicazione

intero bene

SVCT - Tipo di struttura

pilastrì

SVCC - Genere

a gabbia

SVCM - Materiali

cemento armato

CP - COPERTURE

CPU - Ubicazione

intero bene

CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA

CPFG - Genere

a tetto

CPFF - Forma

a capanna

CPM - MANTO DI COPERTURA

CPMR - Riferimento

intera copertura

CPMT - Tipo

guaina bituminosa

CPMQ - Qualificazione del tipo

ardesiata

US - UTILIZZAZIONI

USA - USO ATTUALE

USAR - Riferimento alla parte

intero bene

USAD - Uso

chiesa

USO - USO STORICO

USOR - Riferimento alla parte

intero bene

USOC - Riferimento cronologico

destinazione originaria

USOD - Uso

chiesa

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
CDGS - Indicazione specifica	Famiglia Della Posta-Covelli

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 42/2004, art.10.1
----------------------------------	---------------------------

STU - STRUMENTI URBANISTICI

STUT - Strumenti in vigore	P.d.F. approvato il 25.06.1976
STUN - Sintesi normativa zona	Zona E - Rurale

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAA - Autore	Zilli Annalisa
FTAD - Data	2000/00/00
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise
FTAC - Collocazione	CCXXXIV-22-10 (inv. 6895)
FTAN - Codice identificativo	MoliseZA74200a
FTAT - Note	Veduta prospettica
FTAF - Formato	13x18, 18x24

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria catastale
DRAO - Note	stralcio catastale fg. 7 part. A
DRAS - Scala	1:1000
DRAE - Ente proprietario	Agenzia del Territorio - Ufficio di Campobasso
DRAN - Codice identificativo	MoliseSC74200
DRAA - Autore	Agenzia del Territorio - Ufficio di Campobasso
DRAD - Data	2017/00/00

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Masciotta Giambattista
BIBD - Anno di edizione	1988/00/00
BIBH - Sigla per citazione	S1720002
BIBN - V., pp., nn.	V. II, pp. 224-229

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2000**CMPN - Nome** Zilli Annalisa**FUR - Funzionario responsabile** Melloni Lavinia**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2012**RVMN - Nome** Carlone Mariapia**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2017**AGGN - Nome** Salvatorelli Valentina**AGGE - Ente** SABAP Molise**AGGF - Funzionario responsabile** Benvenuto Cinthia**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni** La chiesa, posta nella zona-industriale, in un un'area definita da uno steccato e sistemata a verde, dista 1 Km. circa dal centro abitato in direzione Sud-Ovest.